



Un numero dei “Quaderni grigionitaliani” dedicato a Grytzko Mascioni

Nell'intitolare l'ultimo numero del 2007 dei “Quaderni grigionitaliani” *Grytzko Mascioni dalle Alpi al Mediterraneo* la Redazione della rivista ha voluto porre l'accento sulla dimensione internazionale dell'opera. Il numero comprende sette saggi di critici e poeti che furono vicini a Mascioni durante la sua carriera: Gilberto Isella, che presenta alcuni punti nodali della poesia mascioniana; Giorgio Luzzi, che segue il filo della memoria per ripercorrere le circostanze dei successivi incontri con il poeta e narratore; Ernesto Ferrero, che rappresenta Mascioni come un costruttore di ponti culturali; Simone Zecca, che narra l'esperienza siciliana del giovane regista; Carlo Carena, che evidenzia come gli dei della mitologia greca vengano rivisitati dalla forte personalità del Grigionese; Anna Maria Pedrana, che ricorda l'impegno di Mascioni durante la guerra dei Balcani; e Bruno Ciapponi Landi che evoca, con Camillo De Piaz, i legami di Mascioni con la Valtellina. Questi saggi sono completati da una sezione di inediti, costituita da un frammento di diario su un viaggio compiuto in Grecia nel 1979, un sonetto commentato nella sua genesi testuale, una decina di disegni e quattro dediche di artisti illustri. Il numero comprende anche un'intervista del regista Giovanni Netzer, insignito dell'anello Reinhart 2007, la presentazione di un lavoro di Maturità sulla chiesa di Zillis, e varie poesie inedite di Fabiano Alborghetti e di Michele Arpino.